

Gioco: combattiamo gli stereotipi

Si gioca in 4 squadre:

Per il cortile dell'oratorio verranno nascosti dei biglietti che saranno degli stereotipi delle diverse culture e delle possibili soluzioni. Le squadre inizialmente dovranno cercarli per 3 minuti e riportarli al centro del cortile (si creano quattro diversi mucchietti).

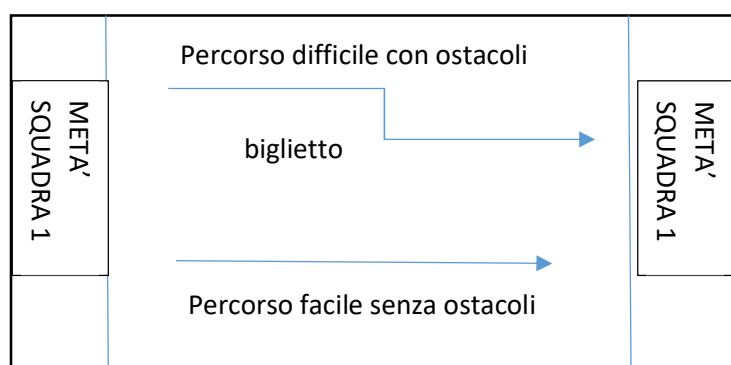
Una volta terminati i 3 minuti, si conteranno i biglietti e si stabilirà la squadra che ne ha trovati di più. Questa squadra avrà infatti un vantaggio di 30 secondi rispetto agli altri alla fine del gioco per mettere in ordine.

Le squadre dovranno a questo punto conquistare delle soluzioni ai pregiudizi che potranno cercare nel proprio mucchietto o "ottenere" dalle altre squadre in un gioco.

Prima di cominciare il gioco i ragazzi di ogni squadra dovranno spartirsi i bigliettini tra loro e dividersi a metà (una al fondo del campo e una all'inizio del campo). L'obiettivo del gioco è passare da una parte ad un'altra senza essere presi decidendo che percorso fare (facile per correre più veloce o difficile per provare ad ottenere un biglietto-soluzione).

Parte il primo, fa il percorso che vuole e arriva dal secondo e così avanti fino all'ultimo. Se viene preso dalle altre 3 squadre dovrà dare il proprio biglietto a chi lo ha preso (non sapranno se si tratterà di un bigliettino soluzione o pregiudizio). Le tre squadre lo devono colpire da lontano e hanno una palla a testa, ogni componente può tirare la palla una volta.

Altre squadre con palla



Altre squadre con palla

Alla fine del gioco le squadre avranno 1 minuto per mettere in ordine pregiudizi con soluzioni (ovviamente resteranno dei pregiudizi senza soluzione).

La squadra che aveva ottenuto più bigliettini inizialmente ha 30 secondi in più.

Vince chi ha risolto più pregiudizi

Pregiudizi:

1. I liguri sono tirchi
2. In Giappone mangiano sushi ad ogni pasto
3. Gli inglesi sono sempre in orario
4. I tedeschi bevono solo birra
5. Gli italiani sono tutti mafiosi
6. I rumeni rubano
7. Gli africani sono selvaggi
8. Gli arabi si fanno esplodere
9. Gli Americani mangiano solo al Mc Donald's
10. I milanesi sono ricchi
11. I napoletani vivono nella spazzatura
12. I francesi mangiano solo baguette
13. La Colombia è simbolo di cocaina
14. I cinesi pensano solo al lavoro
15. I russi vogliono governare il mondo e odiano gli americani

Soluzioni:

1. La soluzione è sempre amore e accoglienza delle diversità (+ mettere nel percorso)
2. Non solo, ma hanno anche a cuore la famiglia per la quale fanno molto sacrifici

3. E come dimenticare tutti i buoni prodotti di questa terra? Ma soprattutto il suo popolo...
4. Forse ti sarà capitato con una persona di questo luogo, ma questo non significa che siano tutti così
5. La cucina di questo popolo è ricca di molte altre cose, sicuramente per sopravvivere la loro dieta è molto varia
6. Dipende da persona a persona, sicuramente ci sarà anche chi è in ritardo
7. Essere bravi nella produzione di un prodotto non significa assumere solo quello
8. La mafia la possiamo trovare ovunque, e sicuramente è un male da estirpare in ogni luogo
9. I ladri esistono ovunque e si può sempre scegliere di fare il bene
10. A volte il come si vive è solo una conseguenza dei fatti che ci sono capitati nella nostra vita e che a volte non dipendono da noi. Ma non vuol dire che tutti vivano così
11. La soluzione è sempre amore e accoglienza delle diversità

12. Il fatto che una persona lo faccia non significa che tutto il popolo scelga di farlo
13. Essere bravi nella produzione di un prodotto non significa assumere solo quello
14. La povertà o la ricchezza non può mai contraddistinguere un intero popolo, dove ci sono ricchi molto spesso c'è un povero derubato
15. Se un mio compaesano ha un comportamento sbagliato non significa che anche io scelga di averlo
16. Essere bravi nella produzione di un prodotto non significa assumere solo quello
17. La soluzione è sempre amore e accoglienza delle diversità
18. Il leader del mio paese non definisce la mia persona e i miei valori, posso sempre scegliere di fare il bene e di amare il prossimo

Gioco: Treno della memoria

Si dispongono 3 postazioni (le stazioni per ricordare i luoghi dove sono avvenute le atrocità che ricordiamo in questa giornata. L'animatore lo farà presente all'inizio del gioco) sparse per il campo, le squadre invece saranno 4.

4 animatori si mettono a capo delle 4 squadre.

Gli animatori vanno in giro chiamando quelli della propria squadra a seguirlo in un trenino imitando i suoi gesti (volendo anche con la musica).

Quando però il giudice di gara annuncia « **Stazione della memoria** » tutti i ragazzi con gli animatori devono andare a sedersi su una postazione, i ragazzi non potranno però superare l'animatore e dovranno rimanere in un trenino.

Viene assegnata una penalità alla squadra che raggiunge la postazione per ultima (le postazioni saranno tre perché una squadra deve rimanere in piedi), dopo diverse manche vince la squadra con meno penalità. Nessuna squadra viene eliminata tra una manche ed un'altra ma semplicemente ricomincia il gioco con penalità accumulate.